SCHEDA CONSERVATIVA PER BENI IN CERAMICA

SCHEDA N.

1 DATI OGGETTO

1.1 NUMERO DI INVENTARIO	1.2 NUMERO ENTRATA	1.3 N. ICCD (NCTN)	1.4 VIR (ID)

1.5 OGGETTO

1.6 TIPOLOGIA

1.7 SOGGETTO/TITOLO

1.8 MISURE alt. largh. prof. diam. max peso gr:

1.9 PROVENIENZA ORIGINARIA

1.10 DATAZIONE	1.11 AUTORE

1.12 PROPRIETARIO/AFFIDATARIO
- ❑ Pubblico ……
- ❑ Privato……
  - ❑ Istituzione culturale……
  - ❑ Istituzione religiosa……..…….
- ❑ Altro……
- ❑ Referente……

1.13 ENTE DI TUTELA
- ❑ Soprintendenza…….
- ❑ Musei ad autonomia speciale……
- ❑ Parchi autonomi……
- ❑ Altro……..

1.14 COLLOCAZIONE ATTUALE

(Provincia, Comune, Frazione) …….
- ❑ Museo……
  - ❑ Sala……
  - ❑ Deposito…….
- ❑ Ufficio o residenza privata…….
- ❑ Edificio religioso……
- ❑ Area archeologica……
- ❑ Magazzino/deposito (da intendersi come deposito esterno) ……
- ❑ Altro……

1.15 DOCUMENTAZIONE PREGRESSA

1.15.1 DOCUMENTAZIONE TESTUALE
- ❑ Assente
- ❑ Relazione di restauro……
- ❑ Scheda tecnica di restauro…….
- ❑ Scheda conservativa…….
- ❑ Condition report……
- ❑ Scheda di catalogo…….
- ❑ Scheda inventario…….
- ❑ Riferimenti bibliografici……
- ❑ Altro……..……..……

1.15.2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ❑ Assente
- ❑ Foto b/n
- ❑ Foto colore……
- ❑ Diapositiva……
- ❑ Digitale…….
- ❑ Altro……

1.15.3 DOCUMENTAZIONE GRAFICA
- ❑ Assente…….
- ❑ Cartacea……
- ❑ Digitale CAD …….
- ❑ Digitale 3D……
- ❑ Altro……..

1.15.4 DOCUMENTAZIONE INDAGINI
- ❑ Assente
- ❑ Presente…….
  - ❑……..
  - ❑……

1.16 ACCESSIBILITA' DELL'OPERA
- ❑ Fronte
- ❑ Retro
- ❑ Interno

Accessibilità
- □facile
- □difficile

1.17 MODALITA' DI ISPEZIONE
- ❑ Esame visivo
- ❑ Esame visivo ravvicinato
- ❑ Esame tattile
- ❑ Esame visivo e tattile parziale
- ❑ Misurazioni e analisi strumentali
- ❑ Altro……

1.18 IMMAGINE FOTOGRAFICA

2 DESCRIZIONE

2.1 TIPOLOGIA CERAMICA

- ❑ Terra cruda
- ❑ Terracotta
  - ❑ con rivestimento argilloso
  - ❑ con rivestimento vetroso
- ❑ Terraglia
  - ❑ senza rivestimento vetroso
- ❑ Grès
  - ❑ senza rivestimento vetroso
- ❑ Porcellana
  - ❑ senza rivestimento vetroso (Bisquit)
- ❑ Altro ……..…….……..

2.2 CORPO CERAMICO

- ❑ Granulometria
  - ❑ Grossolana ❑ Media ❑ Fine
- ❑ Inclusioni…….
- ❑ Colore
  - ❑ arancio-rossastro
  - ❑ bianco
  - ❑ bianco avorio
  - ❑ bruno-rossastro
  - ❑ bruno-nerastro
  - ❑ giallo-rosato
  - ❑ nero
  - ❑ nocciola-rosato
  - ❑

  Altro……
- ❑ Coordinate Munsell …….....

2.3 TECNICHE di FOGGIATURA

- ❑ Incavo/pizzicatura
- ❑ Lastre
- ❑ Masserelle
- ❑ Colombini
- ❑ Tornio
- ❑ Stampo
- ❑ Colaggio
- ❑ Calibratura
- ❑ Modellazione scultorea
- ❑ Altro……..…

2.4 TECNICHE di ASSEMBLAGGIO/VINCOLO

- ❑ Giunzioni allo stato plastico
- ❑ Altro……

2.5 TECNICHE di QUALIFICAZIONE SUPERFICIALE

- ❑ Allo stato plastico
  - ❑ Lisciato
  - ❑ Levigato
  - ❑ A traforo
  - ❑ A rilievo
  - ❑ Applicazioni
  - ❑ Impressioni
  - ❑ Incisioni
  - ❑ Excisioni
  - ❑ Altro ……..…….……..……
- ❑ Con rivestimento
  - ❑ Pigmenti/colori a freddo ……..…….……..……
  - ❑ Ingobbi ……..…….……..……
  - ❑ “vernice nera”
  - ❑ “vernice rossa”
  - ❑ Vetrine: colori ……..…….……..……
  - ❑ Smalti ……..…….……..……
  - ❑ Coperte ……..…….……..……
  - ❑ Altro ……..…….……..
- ❑ Decorata/Dipinta con
  - ❑ Pigmenti/colori a freddo……
  - ❑ Ingobbi…….
  - ❑ Vernici …….
  - ❑ Colori a 2° fuoco…… ….……..
  - ❑ Colori a 3° fuoco……
  - ❑ Altro…….

2.6 DIFETTI DI PRODUZIONE

- ❑ Calcinello
- ❑ Cavillo
- ❑ Cratere
- ❑ Cuore nero
- ❑ Deformazione
- ❑ Fessura
- ❑ Impronta
- ❑ Macchia
- ❑ Puntinatura
- ❑ Ritiro dello smalto
- ❑ Scolatura
- ❑ Sfilatura
- ❑ Strappatura
- ❑ Altro

2.7 NOTE DESCRITTIVE

2.8 ICONOGRAFIA/MOTIVI DECORATIVI

2.9 ISCRIZIONI E MARCHI DI PRODUZIONE/FABBRICA

2.10 SCRITTE ED ETICHETTE

3 STATO DI CONSERVAZIONE

3.1 AMBIENTE DI GIACITURA

- ❑ Terreno
  - ❑ Secco ❑ Umido ❑ Saturo d'acqua
- ❑ Subacqueo
- ❑ Sconosciuto

3.2 MODALITA' DI RECUPERO

- ❑ Semplice……..……
- ❑ In blocco…….……
- ❑ Frammenti in connessione…
- ❑ Sconosciuta
- ❑ Altro.....

3.3 CONDIZIONI GENERALI

- ❑ Intero ❑ In frammenti ❑ n° frammenti…..……
- ❑ Lacunoso ……
- ❑ Mancante di…….
- ❑ Precedenti interventi di restauro……..
- ❑ Altro.....

3.4 PRECEDENTI INTERVENTI DI RESTAURO

- ❑ Fori…….....
- ❑ Perni/grappe…….……..
- ❑ Segni di lima …….....
- ❑ Assemblaggio non corretto.....
- ❑ Ancoraggio…….
- ❑ Frammenti non pertinenti……..
- ❑ Stuccature…….
- ❑ Incollaggi.....
- ❑ Consolidamenti…….……
- ❑ Integrazioni.....
- ❑ Ridipinture.....
- ❑ Protezione…….....
- ❑ Altro.....

3.5 MORFOLOGIA DEL DEGRADO

- ❑ Abrasione
- ❑ Alterazione cromatica
- ❑ Alveolizzazione
- ❑ Colonizzazione biologica
- ❑ Concrezione
- ❑ Deformazione
- ❑ Deposito superficiale
- ❑ Disgregazione
- ❑ Distacco
- ❑ Efflorescenza
- ❑ Erosione
- ❑ Esfoliazione
- ❑ Fessurazione
- ❑ Fratturazione
- ❑ Graffio
- ❑ Incrostazione
- ❑ Iridescenza
- ❑ Lacuna
- ❑ Macchia
- ❑ Mancanza
- ❑ Patina biologica
- ❑ Perdita di lucentezza
- ❑ Pitting
- ❑ Rigonfiamento
- ❑ Scagliatura
- ❑ Altro

3.6 NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

3.7 GIUDIZIO CONSERVATIVO

- ❑ Buono (non necessita d'intervento)
- ❑ Discreto (necessita di manutenzione e/o interventi diretti sull'ambiente)
- ❑ Sufficiente (necessita di intervento localizzato)
- ❑ Cattivo (necessita di intervento diretto diffuso e accorgimenti conservativi)
- ❑ Altro

4 AMBIENTE DI CONSERVAZIONE

4.1 DESCRIZIONE AMBIENTE

❑ Ambiente confinato
- ❑ Seminterrato
- ❑ Livello suolo
- ❑ Sopraelevato
- ❑ Sottotetto
- ❑ Altro……

❑ Ambiente semiconfinato
- ❑ Su 1 lato
- ❑ Su 2 lati
- ❑ Su tre lati
- ❑ Altro……

❑ Ambiente non confinato

Illuminazione
- ❑ Naturale
  - ❑ Finestre n……
  - ❑ Lucernaio n……
- ❑ Artificiale
  - ❑ Puntuale
  - ❑ Diffusa

Esposizione:
❑ Nord. ❑ Sud ❑ Est ❑ Ovest

❑ Altro……

4.2 PARAMETRI TERMOIGROMETRICI

❑ Ambiente controllato

❑ Ambiente non controllato
- ❑ T (range °C) ……
- ❑ UR (range %) ……
- ❑ Altro……

4.3 CARATTERISTICHE DI APPOGGIO E SOSTEGNO

❑ Poggiato
- ❑ Accatastato
- ❑ Posato

- ❑ Al suolo
- ❑ In un contenitore
- ❑ In cassa
- ❑ Su ripiano
- ❑ Su base/supporto
- ❑ Altro……

Base/supporto in
- ❑ Legno
- ❑ Metallo
- ❑ Plexiglass
- ❑ Cemento
- ❑ Altro…….

❑ Appeso
Altezza dal suolo……..

- ❑ Su parete interna
- ❑ Su parete esterna
- ❑ Su rastrelliera
- ❑ Su struttura indipendente
- ❑ Altro

- ❑ Con attaccaglia
- ❑ Con chiodi
- ❑ Con corde
- ❑ Con fili metallici
- ❑ Con staffe
- ❑ Con viti
- ❑ Altro…….

4.4 SISTEMI DI PROTEZIONE E SICUREZZA

- ❑ Assenti
- ❑ Schermatura del fronte con vetro
- ❑ Schermatura del fronte con plexiglass
- ❑ Protezione del retro con…….
- ❑ Dissuasore
- ❑ Impianto antifurto localizzato
- ❑ Impianto antifurto generale
- ❑ Vetrina
- ❑ Climabox
- ❑ Pedana
- ❑ Schermatura finestre UV
- ❑ Altro……

4.5 FATTORI DI RISCHIO

- ❑ Abrasione eolica
- ❑ Assenza di controllo microclimatico
- ❑ Biodeteriogeni
- ❑ Condensa
- ❑ Correnti d'aria
- ❑ Fonti di calore
- ❑ Infiltrazione di acqua
- ❑ Percolamento
- ❑ Radiazioni luminose dirette
- ❑ Rischio antropico
- ❑ Stoccaggio non idoneo
- ❑ Umidità
- ❑ Vibrazione
- ❑ Vincolo di sospensione non idoneo
- ❑ Altro…….

4.6 ESPOSIZIONI MUSEALI PRECEDENTI

4.7 NOTE

5 INTERVENTI CONSERVATIVI

5.1 PRIORITA' D'INTERVENTO

- ❑ urgente
- ❑ medio termine
- ❑ lungo termine
- ❑ manutenzione

5.2 PROGETTO DI INTERVENTO

5.3 INTERVENTO ESEGUITO

5.4 MISURE DOPO IL RESTAURO: alt. largh. prof. diam. max	PESO gr:

Restauratore…… Data inizio/fine lavori……

5.5 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- ❑ Scheda tecnica di restauro
- ❑ Relazione di restauro
- ❑ Documentazione analisi scientifiche
- ❑ Altro……
- ❑ Documentazione fotografica
- ❑ Documentazione grafica
- ❑ Modello 3d

5.6 INDAGINI SCIENTIFICHE

5.7 INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE

TIPO DI INTERVENTO	SETTIMANALE	MENSILE	ANNUALE
Ispezione	❑	❑	❑
Spolveratura	❑	❑	❑
Disinfezione/disinfestazione	❑	❑	❑
Altro	❑	❑	❑

5.8 LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE

- ❑ T (range ° C) ……
- ❑ U.R. (range %) ……
- ❑ LUX ……
- ❑ Altro……..

5.9 NOTE

6 ALLEGATI FOTOGRAFICI

6.1 PRIMA DEL RESTAURO

6.2 DURANTE IL RESTAURO

6.3 DOPO IL RESTAURO

RESTAURATORE COMPILATORE	Data
PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	Data
ESECUZIONE DELL'INTERVENTO	Data (inizio e fine)

FIRMA……

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA CONSERVATIVA "CERAMICA"
Definizioni voci del campo 3.5 STATO DI CONSERVAZIONE

***Abrasione**: perdita superficiale e localizzata di materiale ceramico e/o dei suoi rivestimenti dovuto ad una azione meccanica quale ad es. l'utilizzo del manufatto

***Alterazione cromatica:** variazione dei parametri che definiscono il colore dell'oggetto ceramico. Può interessare un'area più o meno estesa dell'oggetto. In genere è conseguenza dell'ambiente di conservazione o dell'uso, ma anche di precedenti restauri

*** Alveolizzazione:** presenza di cavità di forme e dimensioni variabili dette 'alveoli', spesso interconnesse e con distribuzione non uniforme

*** Colonizzazione biologica:** presenza di micro e/o macro organismi infestanti (alghe, funghi, licheni, piante superiori)

*** Concrezioni:** deposito compatto e tenace sviluppato perpendicolarmente alla superficie ceramica. Tipiche sono le concrezioni marine

***Deformazione:** variazione della forma dell'oggetto derivante da cause esterne, come ad. es. il peso del terreno. Da non fraintendere con la deformazione allo stato plastico che è un difetto di produzione

***Deposito superficiale**: accumulo di materiali estranei di varia natura, come ad es. polvere o terriccio. Di spessore variabile, generalmente poco coerente e poco adeso alle superfici della ceramica

***Disgregazione:** decoesione della ceramica con perdita di materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Originata dalla interazione della ceramica con fattori ambientali e sostanze inquinanti

***Distacco:** per distacco si intende una discontinuità tra corpo ceramico e il suo rivestimento, o tra questo ed elementi decorativi applicati allo stato plastico

***Efflorescenza:** formazione di origine salina di colore biancastro e consistenza cristallina o polverulenta. Si sviluppa nelle porosità del corpo ceramico, ma può riguardare anche manufatti con rivestimenti vetrosi

***Erosione:** asportazione di materiale ceramico e di suoi rivestimenti per l'azione fisica di fattori ambientali di degrado (vento, pioggia, flussi d'acqua)

***Esfoliazione:** formazione di sfoglie subparallele tra loro che si sollevano e poi distaccano dalla superficie ceramica. Può riguardare sia il corpo ceramico che i suoi rivestimenti. Spesso legata alla presenza di sali solubili

***Fessurazione:** Discontinuità nel materiale ceramico o nel rivestimento che non comporti la separazione tra le parti

***Fratturazione:** Discontinuità nel materiale ceramico che comporti la separazione tra le parti, generando la frammentazione dell'oggetto

***Graffio**: segno inciso, lineare, sulla superficie ceramica o sul suo rivestimento, di origine accidentale (urto), da uso o da precedenti restauri. Da non confondersi con i graffi intenzionali es. firma ceramografo

*** Incrostazione:** deposito stratiforme compatto, generalmente ben aderente alle superfici. Comunemente composta da sostanze inorganiche provenienti dall'ambiente

***Iridescenza:** formazione di riflessi superficiali colorati quale effetto ottico dell'alterazione di strati vetrosi, ma presente anche su vernice nera

***Lacuna**: perdita di continuità di superficie, sia del corpo ceramico che del solo rivestimento

***Macchia:** variazione cromatica localizzata, può essere sia superficiale che interna alle porosità della ceramica. Determinata dal contatto con materiali estranei quali metalli, biodeteriogeni, sostanze utilizzate in precedenti restauri

***Mancanza:** perdita di elementi tridimensionali, non ricostruibili, come ad es. il piede di un vaso, la mano di una statua

***Patina biologica:** strato sottile, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione alla ceramica. Prevalentemente si riscontra sulle terrecotte conservate all'aperto

***Perdita di lucentezza:** riduzione della lucidità di rivestimenti vetrosi o argillosi molto depurati

***Pitting:** formazione di fori ciechi, numerosi e ravvicinati, di forma emisferica e dimensioni millimetriche o inferiori.

***Rigonfiamento:** sollevamento superficiale localizzato, del corpo ceramico o del solo rivestimento. Molto spesso riconducibile alla presenza di calcinelli o di sali solubili

***Scagliatura:** danno in forma di piccoli frammenti che interessano solo parte dello spessore della ceramica, sia ancora in posizione che ormai distaccate**.** La scagliatura può interessare anche il solo rivestimento vetroso

Bibliografia di riferimento:
- UNI 11182 aprile 2006, Materiali lapidei naturali ed artificiali. Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni;
- Bozza CEN/TC 346/WG 1 N 183, 2016-05-03, Conservation of cultural heritage - General terms for describing the alterations of objects – Working document (September 2015)
- Bozza CEN/TS 17135:2020